I lavoratori AMIU solidali coi colleghi di AMT

UNITI SI VINCE!

I lavoratori di AMIU esprimono la propria solidarietà ai colleghi di AMT: nel 2013 le vostre 5 giornate di lotta hanno aperto una strada e ci hanno ispirato. Ci avete fatto capire che con l'unità e la volontà è possibile lottare contro il pensiero unico di un centrodestra e di un centrosinistra ormai al servizio delle stesse politiche, ad esempio dell'idea che i servizi pubblici debbano essere affidati ai privati e al mercato, che sarebbero più efficienti della gestione pubblica.
Anche in AMIU abbiamo intrapreso un cammino duro come il vostro, scontrandoci come voi con una giunta abituata a non rispettare gli impegni sottoscritti (come l'accordo che ci riguarda firmato il 29 luglio e oggi strappata dal sindaco) e anche arrivando a mettere in discussione l'operato dei nostri sindacati, sempre più subalterni agli interessi della politica che attenti a quelli dei lavoratori. Abbiamo dimostrato che vogliamo difendere i nostri posti di lavoro, la nostra azienda e il servizio che fornisce alla città e che i lavoratori sono l'unico soggetto che è in grado realmente di fermare le privatizzazioni e lo smantellamento dei servizi pubblici. Siamo riusciti a mettere sotto pressione la politica e il sindacato, a dividerli, a spaccare la maggioranza di Doria e a sventare il piano della destra, che si preparava a salvare il sindaco astenendosi. E abbiamo messo fine alla carriera politica di Marco Doria. Oggi vogliamo anche rispondere ai ricatti del Comune spiegando ai cittadini che dove i servizi pubblici sono stati dati ai privati no sono migliorati: la qualità è diventata scadente, le tariffe sono aumentate e le condizioni di lavoro sono peggiorate. La stessa storia della gestione di AMT da parte di Transdev e RATP lo dimostra. Quei privati se ne sono andati perché voi avete bocciato un piano industriale che prevedeva tagli alle linee, esuberi e cassa integrazione.
Infine siamo stufi di sentirci ripetere proprio da chi ha mandate in rovina le nostre aziende (non foss'altro perché responsabile di aver nominato per 30 anni consigli d'amministrazione e dirigenti) che ora i costi delle loro malefatte dobbiamo pagarli noi o i cittadini genovesi. E crediamo che siate stufi anche voi. I lavoratori delle aziende partecipate unendo le forze possono vincere e lanciare un segnale ai colleghi delle altre grandi città italiane.
Per questo oggi siamo qui.

ULA – Unione Lavoratori AMIU

unione.lavoratoriamiu@virgilio.it